



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale (d'ora in poi denominato "DSRT") dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, con sede in viale Regione Siciliana 4600, 90145 Palermo, in persona del Dirigente Generale, **Dott. Alberto Pulizzi**,

E

Il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (d'ora in poi denominato "DA") dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, con sede in viale Regione Siciliana n. in persona del Dirigente Generale, **Dott. Fulvio Bellomo**.

PREMESSO CHE

- Il DSRT ha interesse strategico a supportare le iniziative finalizzate alla valorizzazione del Demanio Forestale Regionale e la sua salvaguardia attraverso la identificazione e valorizzazione dei prodotti forestali con potenziale commerciale.
- Al fine di consentire l'applicazione della L.R. n.35 del 29/12/2020 "Norme in materia di raccolta, coltivazione, commercio e tutela del consumo dei tartufi nella Regione Siciliana", intesa come strumento per far crescere la tartuficoltura come attività agricola produttiva, il Dipartimento Agricoltura ha istituito con D.D.G. 7342 del 11/10/2024 il Co.Re.Ta.S., l'Ufficio di coordinamento regionale dei tartufi di Sicilia, per lo studio e la ricerca di aree ed ecosistemi tartufigeni e delle tecniche di produzione delle differenti specie di tartufo che tengano conto delle condizioni pedoclimatiche presenti nei territori del Demanio Forestale Regionale.
- Con Decreto del Ministero delle politiche agricole ed alimentari, oggi Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. 145804 del 30 Marzo 2022, il DSRT ha ricevuto una dotazione finanziaria per l'attuazione dell'azione Specifica 3 "Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale, con particolare riferimento al rilancio del settore vivaistico-forestale".
- Le due parti, intendono avviare delle prove sperimentali sulle tecniche di inoculo di spore di tartufo su piante forestali prodotte dai vivai afferenti al Centro Vivaistico Regionale del DSRT e di impianto di tali piante inoculate insiti selezionati all' interno del Demanio Forestale Regionale.

Tutto ciò premesso, in esecuzione di quanto descritto ai precedenti punti:

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto della convenzione

Le Parti intendono stipulare un accordo di collaborazione finalizzato alla esecuzione di un progetto denominato “Sviluppo del Tartufo in Sicilia” che prevede le seguenti tre attività:

- 1) La valutazione dell'applicabilità di tecniche di inoculo e propagazione di specie di tartufo, testate dal DA, da svolgersi presso il Centro di Conservazione del Germoplasma di Valle Maria a Godrano del DSRT;
- 2) L'identificazione e mappatura delle aree vocate all'interno del demanio forestale regionale, ove siano realizzabili gli interventi di messa a dimora delle piante inoculate e le relative specie forestali prioritarie;
- 3) Messa a dimora di postime forestale inoculato di specie arbustive e forestali nei terreni demaniali vocati identificati e sperimentazione diretta in piano campo in minimo cinque siti di propagazione tartuficola (inizialmente nella fase pilota) nella provincia di Palermo di superficie minima di 1ha cadauno.

A tali tre attività della prima fase del progetto seguirà una seconda fase di espansione regionale le cui seguenti azioni preliminari sono parte integrante di questo accordo:

- 4) Selezione ed identificazione cartografica, in collaborazione con i nove Servizi Territoriali provinciali del DSRT, delle aree del demanio forestale regionale, ove le condizioni pedoclimatiche rendano applicabili tali interventi di messa a dimora delle piante inoculate (fase 2);
- 5) Valutazione della fattibilità della conversione, e gestione congiunta, del vivaio del DSRT ‘*Filici*’ sito a Cammarata in futuro centro specializzato nella propagazione e inoculo del tartufo per una futura seconda fase del progetto (fase 2).

Art. 2 – Svolgimento delle attività (fase 1)

Azioni necessarie a cura del DA per lo svolgimento delle attività (in ordine cronologico)

- a) Il Dipartimento Agricoltura predispone una lista dettagliata di attrezzature, strutture, impianti e materiali che dovranno essere acquistati dal DSRT per l'adeguamento del Centro di Conservazione del Germoplasma di Godrano per la sperimentazione e la produzione vivaistica di piante inoculate.
- b) Supporto nell'istallazione e messa in funzione delle attrezzature e impianti acquistati e installati al Centro di Godrano e formazione;
- c) Identificazione delle specie forestali sia arbustive che arboree prioritarie su cui concentrare la sperimentazione;
- d) Preparazione nel nostro laboratorio e fornitura di preparato per inoculo sporale e impianto per ogni specie nonché di protocollo di raccolta dati e monitoraggio da utilizzare per la corretta gestione del progetto e la supervisione nell'esecuzione dei protocolli da parte del personale DSRT.
- e) Realizzazione (congiunta) di sopralluoghi di campo nelle 5 aree campione inizialmente nella Provincia di Palermo per la selezione finale dei siti dimostrativi;

Azioni necessarie a cura del DSRT per lo svolgimento delle attività (in ordine cronologico)

- f) Il DSRT provvede all'acquisto tempestivo delle attrezzature e impianti richiesti per il progetto, limitatamente alla disponibilità di fondi.
- g) Acquisto e installazione delle attrezzature, strutture, impianti presso il Centro di Conservazione del Germoplasma di Valle Maria a Godrano;
- h) Esecuzione dei protocolli di produzione e impianto da installare per ogni specie da parte del personale del DSRT in forza al Centro, sotto la supervisione e supporto tecnico del personale DA;

- i) Selezione delle aree vocate all'interno del demanio forestale regionale identificate dal DA, per la realizzazione di cinque aree pilota, site inizialmente nella provincia di Palermo, per la messa a dimora delle piante inoculate;
- j) Realizzazione degli interventi preparatori come chiudende, diradamenti sistemazione stradelle di accesso etc., e successiva messa a dimora del postime forestale inoculato prodotto al centro di Godrano, per la realizzazione dei siti di propagazione tartuficola, nelle cinque aree pilota selezionate;
- k) Raccolta dati sulle percentuali di attecchimento, analisi e monitoraggio dei risultati ottenuti dalle suddette attività svolte sia presso il centro di Godrano sia presso le cinque aree sperimentali selezionate.
- l) Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle cinque aree pilota.

Art. 3 –Responsabilità del DA nello svolgimento delle attività:

- m) Il DA garantirà la partecipazione del suo personale facente parte del gruppo di lavoro costituito come previsto dal successivo Art 5 del presente accordo, alle riunioni e sopralluoghi organizzati e quant'altro si renda necessario per il raggiungimento degli obiettivi progettuali anche avvalendosi del costituendo laboratorio di microscopia che sarà ubicato nei locali comunali in comodato d'uso gratuito (sine die) nella attuale sede del Co.Re.Ta.S. (Coordinamento Regionale Tartufi Sicilia).
- n) Il DA predisporrà la lista di attrezzature e impianti e materiali necessari per l'adeguamento del Centro di Conservazione del Germoplasma di Godrano per la sperimentazione e la produzione vivaistica di piante inoculate e supporterà l'installazione e messa in funzione degli stessi.
Sarà cura del DSRT provvedere all'acquisto delle succitate attrezzature e degli impianti e materiali necessari per la realizzazione del progetto.

Il DA sarà responsabile della preparazione e fornitura del preparato per l'inoculo sporale sia della redazione che della supervisione sulla corretta esecuzione del protocollo di impianto per ogni specie, così come indicato al punto d. dell'articolo 2.

Art 4. Responsabilità del DSRT nello svolgimento delle attività

Il DSRT garantirà la partecipazione del suo personale facente parte del gruppo di lavoro costituito come previsto dal successivo Art 5 del presente accordo, alle riunioni e sopralluoghi organizzati e quant'altro si renda necessario per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Il DSRT garantirà l'acquisto tempestivo delle attrezzature e impianti richiesti per il progetto, limitatamente alla disponibilità di fondi.

Il DSRT garantirà la esecuzione dei protocolli attraverso il suo personale in forza al Centro di Godrano, così come indicato al punto g.

Il DSRT, attraverso il competente Servizio 14 per il Territorio di Palermo, garantirà, così come indicato al punto k., l'approntamento delle aree pilota attraverso l'impiego e direzione operativa della manodopera necessaria, nonché provvederà all'acquisto, trasporto e utilizzo dei materiali occorrenti nei cinque siti identificati (recinzioni: paletti in castagno, reti, etc; piantumazioni: shelter, materiali pacciamanti, ammendanti, pacciamanti etc.).

Il DSRT sarà responsabile della raccolta dei dati, la successiva analisi ed il monitoraggio dei risultati ottenuti dalle attività svolte sia presso il centro di Godrano sia presso le cinque aree sperimentali sperimentazione diretta in piano campo, nelle cinque aree pilota selezionate, così come indicato al punto f.

Il DSRT, sempre attraverso il Servizio 14, sarà altresì responsabile della manutenzione ordinaria e straordinaria delle suddette aree.

Articolo 5 – Referenti

Le parti concordano l'istituzione di un gruppo di lavoro costituito dal personale tecnico di ciascun Dipartimento come segue:

DSRT:

Funzionari Tecnici Direttivi Giuseppe Di Noto, Davide Signa, Emmanuele Rosario Ciulla, Salvatore Antinoro

DA:

Funzionario Direttivo e Collaboratori Tecnici: Destrino Giuseppe Papia, Paolo Manzullo, Franco Abella

Ciascuna delle Parti indica un Referente della Convezione. Al Referente compete di rappresentare la Parte che l'ha designato per l'attuazione delle Attività di cui al presente Accordo, nonché della reportistica e del costante monitoraggio sull'avanzamento delle attività convenute.

Il Referente del DSRT è il FD Davide Signa che si avvarrà della collaborazione degli altri membri del gruppo di lavoro appositamente nominato.

Il Referente del DA è il FD Destrino Giuseppe Papia che si avvarrà della collaborazione degli altri membri del gruppo di lavoro appositamente nominato.

Art. 6 – Divulgazione dei risultati

I risultati del progetto sono di proprietà di ambe parti alle quali è riconosciuto il diritto relativo alla libera utilizzazione dei risultati, anche a favore di terzi, per conseguire gli obiettivi stabiliti dai propri fini istituzionali, senza nulla dovere per nessun titolo, ragione e causale all'Ente.

Le parti concordano che anche ciascun dipartimento ha il pieno diritto d'uso e di pubblicazione dei risultati e degli elaborati prodotti purché vengano citati i responsabili tecnici del progetto tra gli autori e che in tutte le pubblicazioni e riproduzioni degli elaborati dovrà in ogni caso essere indicato che l'attività progettuale è stata compiuta nell'ambito del presente Accordo e in attuazione della Strategia Forestale Nazionale - Azione Specifica AS3 "Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale", finanziata dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale Territoriale.

Art. 7 – Durata dell'Accordo e Recesso

Il presente accordo ha durata quinquennale con possibilità di rinnovo o di proroga se necessario.

A ciascuna parte è riservata la possibilità di recedere dal presente Accordo nel caso in cui si accerti che la controparte incorra in violazioni di norme di leggi e/o regolamenti, o negligenze, o altri comportamenti, che compromettano l'esecuzione e il compimento delle attività oggetto del presente Accordo.

Art. 8 - Obblighi

Entrambe le parti sono tenute ad osservare la normativa nazionale e comunitaria in materia di informazione e pubblicità, nonché in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed in materia di contratti di lavoro, adeguandoli alla normativa vigente.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme vigenti in materia e le norme del codice civile, in quanto applicabili.

Art. 9 - Privacy

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, i dati forniti dai soggetti firmatari saranno raccolti da ambe le parti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dei soggetti firmatari. I dati saranno trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Al trattamento dei dati personali possono accedere anche soggetti esterni, pubblici o privati con i quali i soggetti firmatari intrattengono rapporti relativi al presente accordo e finalizzato all'espletamento dello stesso. La comunicazione e/o diffusione del presente accordo avvengono nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679, fatti salvi i diritti.

Art. 10 - Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente accordo è competente a decidere il Foro di Palermo.

Art. 12 - Efficacia dell'atto

Il presente Accordo avrà efficacia dal momento della firma delle Parti, cominciando a decorrere a favore di ciascuna delle Parti i relativi vantaggi ed oneri, diritti ed obblighi in essa previsti e da essa dipendenti.

Il presente Accordo viene letto dalle Parti, approvato, firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/1990.

Nel caso in cui le firme sull'atto non siano contestuali, la data di stipula è rappresentata dalla data dell'ultima firma apposta.

Per il DSRT

Il Dirigente Generale

Dott. Alberto Pulizzi

Per il DA

Il Dirigente Generale

Dott. Fulvio Bellomo